

Un viaggio lungo l'evoluzione dell'astronomia, dai suoi esordi fino al futuro. Che è poi un viaggio, non meno affascinante, nella rappresentazione che della natura si è andata creando l'umanità. Un viaggio da protagonisti e non da spettatori, imparando, divertendosi. Non tralasciando i viaggi che nell'immensità siderale si possono compiere, e si sono sempre compiuti, con le ali dell'immaginazione. Lo propone il Museo Tridentino di Scienze Naturali di Trento con "Spaziale! Astronomia in mostra", dal 29 gennaio al 30 giugno 2010. Una mostra per tutti realizzata da esperti per offrire informazioni



**Astronauta al lavoro sulla Stazione Spaziale Internazionale**

**Museo Tridentino di Scienze Naturali**

## Una mostra, anzi un viaggio, proprio Spaziale

puntuali ed essenziali attraverso modi invoglianti a farle proprie: spettacoli scientifici, rappresentazioni teatrali, corsi di astronomia per insegnanti e famiglie, osservazioni programmate in concomitanza di particolari avvenimenti astronomici, l'apertura, a quota 1400 metri, sul Monte Bondone che sovrasta Trento, del nuovo osservatorio alla "Terrazza delle Stelle".

Ma anche l'emozione pura di osservare le stelle ad alta quota, in nottate di osservazione e parole presso i rifugi alpini della Sat (Società alpinisti tridentini); un progetto sul territorio denominato "stelle in biblioteca" e tante altre occasioni.

Il filo rosso della mostra è costituito dalla rappresentazione della natura che l'umanità si è data nel corso dei secoli, riferita in particolar modo agli spazi siderali: la luce, le distanze, le masse e i moti dei corpi celesti che sono poi i nuclei fondanti dell'astronomia, così come gli strumenti scientifici a disposizione degli astronomi per conoscere l'Universo.

L'esposizione si articola su cinque sezioni, introdotte ciascuna da un "testimonial" d'eccezione. Il personaggio di **Artistotele** introduce alla prima sezione, dedicata al pensiero antico dalle origini al Medioevo, attraversato dalle scoperte di greci e arabi: il rapporto antichissimo tra uomo e cielo, le prime testimonianze storiche di misure astronomiche, il sistema tolemaico e la filosofia di Aristotele, appunto.

Poi i grandi scienziati del passato, moderni nel loro pensiero critico: Copernico e Keplero, Cartesio, Galileo e **Newton** (testimonial della sezione) e della nascita del metodo scientifico.

La terza sezione, presentata da **Edwin Hubble**, padre della cosmologia, è riservata al pensiero moderno, da Maxwell ad Einstein: l'elettromagnetismo, la relatività e il big bang, i nuovi strumenti scientifici e il nuovo volto dell'Universo.

Al pensiero futuro è dedicata la quarta sezione: le ricerche di confine della scienza e le prospettive teorico/sperimentali dei prossimi anni. La cosmo-

È un lungo viaggio attraverso l'astronomia la nuova mostra del Museo Tridentino di Scienze Naturali. Un viaggio da protagonisti nella rappresentazione che della natura si è andata creando l'umanità

logia e la ricerca di pianeti extrasolari, l'esplorazione spaziale e i nuovi mezzi di propulsione che ci porteranno, forse, tra le stelle. Per questa sezione il ruolo di testimonial è affidato alla celebre **Joclyn Bell**, scopritrice delle pulsar.

La fantascienza come precursore di possibili, future conoscenze sarà il tema della spettacolare quinta ed ultima sezione. Un territorio immenso, quello della fantasia e della fantascienza, da Verne a Star Trek, introdotto da un **Cavaliere Jedi** di Guerre Stellari. In mostra molte suggestioni derivanti dalla fiction letteraria e cinematografica, indagata nel suo rapporto con la scienza. Viaggi fra le stelle e nel tempo, incongruenze e intuizioni scientifiche.

All'interno della mostra si potrà diventare piloti di una sonda spaziale, manovrarla nello spazio, o passare vicino ad un buco nero, venendone spaventosamente inghiottiti. O ancora guardare la nostra immagine riflessa su di uno specchio lunare così come ascoltare la nostra voce giungere in ritardo da mondi lontanissimi: potremo anche compiere dei prodigiosi salti sul muro della gravità, come se fos-

simo sulla Luna o su Marte. Con Galileo riproporre l'esperimento sulla caduta dei gravi, o entrare nel territorio dell'astrologia, creando il proprio oroscopo e scoprendo se c'è qualcosa di vero. Si andrà poi alla scoperta di tutti i segreti dei telescopi osservando ciò che questi potenti occhi artificiali ci mostrano, fino ai confini dell'Universo dove giungeremo a bordo di fantascientifiche astronavi.

"Spaziale! Astronomia in mostra" è una esposizione-progetto ideata da Michele Lanzinger, direttore del Museo Tridentino di Scienze Naturali e da Stefano Oss, del Dipartimento di Fisica dell'Università di Trento, a cura di Christian Lavarian del Museo Tridentino di Scienze Naturali; con la collaborazione dell'Università di Trento, Dipartimento di Fisica, Laboratorio di Comunicazione delle Scienze Fisiche.



**Spaziale!. Astronomia in mostra**

Museo Tridentino di Scienze Naturali Trento, via Calepina 14  
www.mtsn.tn.it



### Carta In Cooperazione

Per i soci possessori di Carta In Cooperazione l'ingresso per le visite al museo e alle mostre è con tariffa ridotta, anche nelle altre sedi del Museo tridentino di scienze naturali (Trento, Museo Caproni, Giardino Botanico Viote del Bondone, Museo Palafitte Lago di Ledro)